



Insegnamento: **Teoria, ritmica e percezione musicale** (Settore disciplinare: *Teoria, ritmica e percezione musicale*)

I Ciclo

| A.d.r. | Conoscenze e abilità da conseguire | Opere di riferimento | Prove d'esame |
|------------------|---|--|---|
| Lettura cantata | Intonare con la voce, nelle tonalità maggiori e minori fino a due alterazioni in chiave, gli intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8 ^a (più la 2 ^a aum. nel modo min. armonico, la 4 ^a aum., la 5 ^a dim.), con qualche nota estranea alla tonalità (alterazioni cromatiche) e brevi passi modulanti a toni vicini. | Giuliano MANZI, <i>60 Solfeggi cantati facili, I Fasc.</i> Mario FULGONI, <i>Manuale di Musica, Vol. Primo</i> Angelo ROSSI, <i>200 Canti, Raccolta di melodie popolari e d'autore</i> Aldo LAZZARI, <i>Solfeggi cantati</i> Sergio BIANCHI, <i>120 Solfeggi cantati progressivi</i> Ettore POZZOLI, <i>Solfeggi parlati e cantati, I corso</i> Nerina POLTRONIERI, <i>Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati, I Corso</i> | Lettura cantata a prima vista di una melodia in chiave di violino, senza accompagnamento, come descritto. |
| Trasporto | Intonare con la voce trasportando una semplice melodia, dalle tonalità originali di Do magg. (trasposizione un tono sopra o sotto), Fa magg. (trasposizione un tono sopra), Sol magg. (trasposizione un tono sotto) senza alterazioni transitorie. | Esercizi adatti allo scopo, scelti tra i solfeggi cantati contenuti nei testi sopraccitati per la lettura intonata. Benito CORRADINI, <i>Che gioia cantare!</i> (scelta di alcuni brani adatti allo scopo). | Trasporto cantato a prima vista di una facile melodia (da trasportare un tono sopra o sotto), come descritto. |
| Dettato melodico | Trascrivere un dettato melodico di 8 misure, in tempo ritmico 2/4 o 3/4, tonalità maggiori o minori fino ad una alterazione in chiave, intervalli maggiori, minori e giusti nell'ambito di un'8 ^a (più la 2 ^a aum. nel modo minore armonico, escluso l'intervallo di 7 ^a in tutti i modi), con l'uso di figure fino alla semicroma. | Mario FULGONI, <i>Dettati (volume unico)</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 1</i> | Dettato melodico come descritto. |
| Lettura ritmica | Eseguire una lettura ritmica: <ul style="list-style-type: none"> - TRADIZIONALE (solfeggio parlato) in chiave di violino e di basso (anche endecalineo), nei tempi semplici e composti (3/8 veloce, 6/8, 9/8) con figurazioni ritmiche fino alla terzina, sestina e doppia terzina; - MONOLINEARE nei tempi semplici o in 6/8, figurazioni ritmiche fino alla terzina e doppia terzina (ritmando con gesti-suoni); - POLILINEARE, individuale e collettiva (ritmando con gesti-suoni). | Mario FULGONI, <i>Manuale di Solfeggio Vol. Primo</i> Ettore POZZOLI, <i>Solfeggi parlati e cantati, I corso e Appendice al I corso</i> Nerina POLTRONIERI, <i>Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati, I Corso</i> Mario FULGONI, <i>Manuale di Musica, Volume Primo</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 1</i> | Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di violino e in chiave di basso, con difficoltà come descritto. |
| Setticlavio | Facili solfeggi nelle chiavi di contralto, tenore e soprano. | Sergio BIANCHI, <i>Il setticlavio</i> C.PEYROT, <i>Il setticlavio applicato al repertorio mus.</i> Roberto GOITRE, <i>Cantar leggendo</i> | Lettura a prima vista di una sequenza ritmica polilineare, come descritto. |



| | | | |
|--------------------------------|--|--|---|
| Dettato ritmico | Trascrivere un dettato ritmico di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4 o 6/8, figure fino alla semicroma, figurazioni ritmiche con uso di punto di valore, legatura di valore (anche "a cavallo" di misura), sincope (in uno o due mov.), contrattempo, terzina (in un mov.), sestina. | Mario FULGONI, <i>Dettati (volume unico)</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 1</i> | Dettato ritmico, come descritto. |
| Teoria musicale | Conoscere i seguenti argomenti: misure semplici e composte; punto di valore (semplice e doppio); legatura di valore ; tempi e suddivisioni ; accenti principali e secondari; unità di tempo e di misura; tono e semitono ; alterazioni costanti e transitorie; intervalli magg., min. e giusti fino all'8 ^a ; scale maggiori e minori (nat., arm. e mel.) fino a 4 alterazioni in chiave, nomi dei gradi e loro funzioni; accordi (triadi perfette magg., min. e di settima di dominante); gruppi ritmici irregolari (terzina, sestina e doppia terzina) in un movimento, con figure uguali; metronomo (indicazioni di movimento); segni d'espressione (agogica, dinamica); cenni sulla struttura del discorso musicale (inciso, semifrase, frase, periodo). | Claudia TAURI, <i>Teoria musicale generale</i> | Questionario o colloquio su argomenti di teoria musicale, come descritto. |
| Composizione e improvvisazione | <ul style="list-style-type: none"> • COMPLETARE un periodo musicale proposto (scrivendo la seconda frase) utilizzando coerentemente gli elementi ritmico-melodici proposti, precisando il carattere affine o differenziato della risposta (ossia se le cellule utilizzate sono simili oppure contrastanti rispetto alla proposta). • VARIARE la frase proposta, modificandone gli elementi ritmico-melodici. • CREARE estemporaneamente (cantando, suonando o scrivendo) una semplice sequenza sonora usando la serie melodica proposta, di 4, 5 o 6 note (non necessariamente tutte in successione melodica, ad es. Do-Re-Mi-Sol-La). | Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 1</i> Maurizio DELLA CASA, <i>L'esperienza e la musica</i> | Composizione scritta di un periodo musicale fino ad otto battute, di cui sia data la prima frase, secondo le tecniche descritte |
| Ascolto | Riconoscere gli elementi timbrici (strumenti, famiglie orchestrali), ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti), melodici (disegno melodico piano, sinuoso, articolato, ecc.), armonici (tonalità principale magg. o min., armonia semplice opp. ricca di accordi), metrici (tempo ritmico), relativi all' andamento e alla dinamica , in un brano proposto. | Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 1</i> Maurizio DELLA CASA, <i>L'esperienza e la musica</i> | |



Il Ciclo

| A.d.r. | Conoscenze e abilità da conseguire | Opere di riferimento | Prove d'esame |
|------------------|--|--|---|
| Lettura cantata | Intonare con la voce, nelle tonalità maggiori e minori fino a 5 alterazioni in chiave, intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'8 ^a , con alterazioni transitorie e modulazioni . | Mario FULGONI, <i>Manuale di Musica, Volume Secondo</i> Sergio BIANCHI, <i>Esercizi vocali (con avviamento alla composizione musicale)</i> Aldo LAZZARI, <i>Solfeggi cantati</i> Ettore POZZOLI, <i>Solfeggi parlati e cantati, Il corso</i> Nerina POLTRONIERI, <i>Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati, Il Corso</i> | Lettura cantata a prima vista di una melodia in chiave di violino, senza accompagnamento, come descritto. |
| Trasporto | Intonare con la voce trasportando una melodia nella tonalità originale fino a 2 alterazioni in chiave e con alterazioni transitorie, un tono sopra o sotto la tonalità d'impianto. | Esercizi adatti allo scopo, scelti tra i solfeggi cantati contenuti nei testi sopraccitati per la lettura intonata. Giuliano MANZI, <i>57 Solfeggi cantati, Il Fascicolo</i> (scelta di alcuni brani adatti allo scopo) | Lettura cantata a prima vista di una breve melodia da trasportare un tono sopra o sotto, come descritto. |
| Setticlavio | <ul style="list-style-type: none"> Solfeggi parlati. Lecture cantate nelle 7 chiavi, prevalentemente in moto congiunto, con qualche facile intervallo melodico. | Sergio BIANCHI, <i>Il setticlavio</i> Cecile PEYROT, <i>Il setticlavio applicato al repertorio musicale</i> Roberto GOITRE, <i>Cantar leggendo</i> | Lettura cantata a prima vista di una breve melodia in una delle sette chiavi |
| Dettato melodico | Trascrivere un dettato melodico di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4, 4/4, 6/8, tonalità maggiori o minori fino a 3 alterazione in chiave, intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8 ^a , con l'uso di figure fino alla semicroma e della terzina irregolare, con modulazioni ai toni vicini. | Mario FULGONI, <i>Dettati (volume unico)</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 2 e 3</i> | Dettato melodico-armonico-polifonico (4 misure melodico + 4 misure armonico-polifonico a due parti), come descritto. |
| Dettato armonico | Trascrivere un dettato ARMONICO a due parti , nota contro nota, e/o POLIFONICO a due parti , con l'uso di valori fino alla croma, con figure puntate, con legatura di valore. | Sergio BIANCHI, <i>Il dettato musicale</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 3</i> E. POZZOLI, <i>Solfeggi cantati a due voci facili progressivi</i> (scelta di es. adatti allo scopo). | Dettato melodico-armonico-polifonico (4 misure melodico + 4 misure armonico-polifonico a due parti), come descritto. |
| Lettura ritmica | Eseguire una lettura ritmica: <ul style="list-style-type: none"> TRADIZIONALE (soffeggi parlato) in chiave di violino e di basso (anche endecalineo), nei tempi semplici e composti, con figurazioni ritmiche irregolari (duina, terzina, quartina, quintina, doppia terzina, sestina, settimana) in più tempi, con cambi di tempo; MONOLINEARE nei tempi semplici e composti, figurazioni ritmiche | Mario FULGONI, <i>Manuale di Solfeggio Vol. Secondo</i> Ettore POZZOLI, <i>Solfeggi parlati e cantati, III Corso e Appendice al III corso</i> Nerina POLTRONIERI, <i>Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati, II e III Corso</i> | Lettura a prima vista di un soffeggi in chiave di violino e in chiave di basso, come descritto. Lettura a prima vista di |



| | | | |
|--------------------------------|--|--|---|
| | irregolari (duina, terzina, quartina, quintina, sestina) in più tempi; – POLILINEARE (individuale e collettiva). | Mario FULGONI, <i>Manuale di Musica, Vol. II</i> Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 2 e 3</i> | una sequenza ritmica polilineare, come desc. |
| Dettato ritmico | Trascrivere un dettato ritmico di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4, 4/4 o 6/8, figure fino alla biscroma, figurazioni ritmiche con uso di punto di valore, legatura di valore, sincope (in uno o due mov.), contrattempo, terzina, sestina, duina, quartina, quintina in un movimento, anche a due parti. | Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 2 e 3</i> | Dettato ritmico, come descritto. |
| Teoria musicale | Conoscere i seguenti argomenti: tempi irregolari (es. 5/4) e misti (es. 6/8 + 2/4); intervalli magg., min., giusti, aum., dim. e loro rivolti ; scales maggiori e minori (completare fino a 7 alterazioni in chiave), altre scale (esatonale, bachiana, napoletana, ecc.); accordi magg., min., aum., dim. allo stato fondamentale e i loro rivolti , acc. di settima dim. , cenni sulle cadenze ; tonalità e modulazione (specialmente ai toni vicini); note ornamentali (nota di passaggio, di volta, appoggiatura, anticipazione) e abbellimenti ; gruppi ritmici irregolari (terzina, sestina e doppia terzina, duina, quartina, quintina, settimina) in più movimenti; abbreviazioni (ritornello, ripetizione, nota ribattuta, alternanza, ecc.); trasporto (procedimento) e strumenti traspositori ; strutture del discorso musicale (approfondimenti); ritmo iniziale e ritmo finale . | Claudia TAURI, <i>Teoria musicale generale</i> | Questionario o colloquio su argomenti di teoria musicale, come descritto. |
| Composizione e improvvisazione | <ul style="list-style-type: none"> • COMPLETARE il periodo musicale proposto (scrivendo la frase di risposta) utilizzando coerentemente gli elementi ritmico-melodici proposti, precisando la natura "affermativa" o "negativa" della risposta (ossia se gli incisi utilizzati sono simili, almeno ritmicamente, oppure contrastanti rispetto a quelli della proposta), la direzione complessiva (simile o discordante) del disegno melodico creato, ecc. • VARIARE la frase o il periodo proposti, modificandone gli elementi ritmico-melodici, anche mediante l'artificio del moto contrario o retrogrado; • CREARE estemporaneamente (cantando, suonando o scrivendo) una frase musicale basandosi su una semplice base armonica data, utilizzando le note degli accordi assegnati e qualche nota di ornamento (note di passaggio, note di volta, anticipazione). | Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 2 e 3</i> Maurizio DELLA CASA, <i>L'esperienza e la musica</i> | Composizione scritta di un periodo musicale fino ad otto battute, di cui sia data la prima frase, secondo le tecniche descritte |
| Ascolto | Riconoscere gli elementi timbrici (strumenti, famiglie e sezioni orchestrali), ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti, figurazioni particolari), melodici (disegno melodico piano, sinuoso, articolato, ecc.), armonici (tonalità principale magg. o min., armonia semplice opp. ricca di accordi, modulazioni più evidenti, cadenze principali), metrici (tempo ritmico), relativi all' andamento e alla dinamica, strutturali (temi, frasi, episodi). | Carlo DELFRATI, <i>Il pensiero musicale, 2 e 3</i> Maurizio DELLA CASA, <i>L'esperienza e la musica</i> | Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici, melodici, armonici e strutturali del brano proposto, tra quelli descritti. |